



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 22 del 18-04-2024

Oggetto:	Ricognizione periodica, al 31/12/2022, delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e approvazione della Ricognizione periodica della situazione gestionale dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di aprile, alle ore 20:30, presso Aula Consiliare a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il PRESIDENTE, GIUSEPPE TROIA.

Dei Consiglieri comunali sono presenti n. 16 e assenti n. 0, come segue:

MARINO GAETANO DANIELE	P	MICELI GIUSEPPE	P
VENTURI MADDALENA	P	DI CRISTINA TOMMASO	P
TROIA GIUSEPPE	P	SANFILIPPO PIETRO	P
LA BARBERA CINZIA	P	CRIVELLO GIUSEPPE	P
TARANTINO STEFANIA	P	TRIPOLI GIUSEPPE	P
CAVEZZANO ANTONIA	P	EMMITI ROSALIA MARIA	P
MAGGIORE ADELAIDE GIUSEPPA	P	SANFILIPPO GIUSEPPA	P
BUSALACCHI FRANCESCO	P	INGRASSIA GUGLIELMO	P

Scrutatori:

STEFANIA TARANTINO
ANTONIA CAVEZZANO
PIETRO SANFILIPPO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Sebastiano Emanuele Furitano.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta e valida la seduta, ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In prosecuzione di seduta

Il Presidente del Consiglio dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 07)** avente ad oggetto: **“Ricognizione periodica, al 31.12.2022, delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e approvazione della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201“.**

Il Presidente dà lettura della proposta deliberativa e dà atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell’Area II “Economico – Finanziaria e Informatica“ Dott. Angelo Benfante e del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Maggiore Adelaide Giuseppa dà lettura del verbale n. 01/2024 del 04.04.2024 della II Commissione Consiliare.

Prende la parola il Responsabile dell’Area II Dott. Angelo Benfante il quale espone il punto. Sottolinea che nulla si è mosso in questi anni. Sottolinea l’anomala situazione che riguarda il Co.in.r.e.s.. Sottolinea che non si sa più nulla dei bilanci 2007 – 2009 mentre Co.in.r.e.s. continua a proporre l’approvazione a partire dal 2010.

Passa a trattare la situazione di Metropoli Est sottolineando la criticità di continuare a pagare un liquidatore, un dipendente ed un organo di revisione senza addivenire alla definitiva liquidazione.

Passa a trattare la questione SRR sottolineando l’opportunità di passare ad altra SRR.

Interviene il Vice Sindaco Marino Gaetano Daniele il quale passa in rassegna le iniziative programmate dall’Amministrazione in relazione alle partecipate.

Interviene il Dott. Angelo Benfante il quale sottolinea che quest’anno per la prima volta occorre fare la ricognizione sui servizi pubblici.

Interviene il Consigliere Emmiti Rosalia Maria la quale sottolinea che per le partecipazioni di cui all’odierna revisione il gioco non vale la candela.

Prende la parola il Sindaco il quale sottolinea che negli ultimi due anni è entrata in gioco la politica che ha fatto registrare un’inversione di tendenza. Ricorda i recenti lavori a Porticello effettuati da AMAP e per questo rende merito all’Assessore Giovanni Affatigato. Ricorda i progetti presentati al GAC. Sottolinea l’iniziativa promossa da Santa Flavia per chiudere la liquidazione di Metropoli Est. Su SRR constata che, purtroppo, il Comune può fare poco.

Il Presidente del Consiglio preso atto che non vi sono altri interventi, mette ai voti la proposta di cui al punto 07) dell’ordine del giorno, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano

MARINO Gaetano Daniele	F	BUSALACCHI Francesco	F
VENTURI Maddalena	F	MICELI Giuseppe	F
TROIA Giuseppe	F	DI CRISTINA Tommaso	F
LA BARBERA Cinzia	F	SANFILIPPO Pietro	F
TARANTINO Stefania	F	CRIVELLO Giuseppe	F

CAVEZZANO Antonia	F	TRIPOLI Giuseppe	F
INGRASSIA Guglielmo	F	EMMITI Rosalia Maria	F
MAGGIORE Adelaide G.ppa	F	SANFILIPPO Giuseppa	F

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 16 voti unanimi favorevoli proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza degli scrutatori prima nominati

DELIBERA

Di approvare, così come approva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Ricognizione periodica, al 31.12.2022, delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e approvazione della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201”.*

Quindi il Presidente, propone di mettere ai voti la proposta di deliberazione della clausola di IMMEDIATA ESECUTIVITA' il cui esito a scrutinio palese e per alzata di mano risulta il seguente:

MARINO Gaetano Daniele	F	BUSALACCHI Francesco	F
VENTURI Maddalena	F	MICELI Giuseppe	F
TROIA Giuseppe	F	DI CRISTINA Tommaso	F
LA BARBERA Cinzia	F	SANFILIPPO Pietro	F
TARANTINO Stefania	F	CRIVELLO Giuseppe	F
CAVEZZANO Antonia	F	TRIPOLI Giuseppe	F
INGRASSIA Guglielmo	F	EMMITI Rosalia Maria	F
MAGGIORE Adelaide G.ppa	F	SANFILIPPO Giuseppa	F

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 16 voti unanimi favorevoli, proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività del presente atto.

Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 20 del 18-03-2024

UFFICIO PROPONENTE AREA II - AREA ECONOMICO- FINANZIARIA E
INFORMATICA

Oggetto:	Ricognizione periodica, al 31/12/2022, delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e approvazione della Ricognizione periodica della situazione gestionale dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201
----------	---

PROPONENTE :

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Richiamato il D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

“1.le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;*

Atteso che:

- il Piano di razionalizzazione persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa nonché il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il criterio di legittimità, che consente il mantenimento delle partecipazioni societarie viene individuato dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nell'attività svolta dalla società medesima, per poi

indagare su elementi economici e organizzativi dello strumento societario;

- la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Lombardia, con la deliberazione n. 77 del 10 giugno 2020 rileva che ai fini del mantenimento della partecipazione gli Enti dovranno valutare la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 4, del D.Lgs. n. 175/2016, ossia i cosiddetti "vincolo di scopo" e "vincolo di attività";
- l'art. 4 comma 1, focalizzando l'attenzione sul tipo di attività rientrante nell'oggetto sociale, precisa che tali attività devono essere "strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (vincolo di scopo). L'art. 4, comma 2, prevede che le Amministrazioni possano costituire, acquisire o mantenere partecipazioni in società, dirette o indirette, esclusivamente per lo svolgimento delle attività elencate nel comma stesso (vincolo di attività), come riportate al par. 2 della presente relazione e che a tal fine (sempre Corte dei Conti Lombardia, Sezione Controllo, con la deliberazione n. 160 del 17 aprile 2019) "non è sufficiente che la partecipazione sia idonea a garantire il perseguimento di finalità istituzionali dell'ente, ma la stessa deve essere a tal fine indispensabile".

Considerato che:

- la Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei Conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2022.

Dato atto, inoltre, che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Considerato che il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica":

□ all'articolo 30 prevede che:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti.....in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.";

□ all'art. 31 dispone che la suddetta ricognizione deve essere pubblicata tempestivamente sul sito istituzionale dell'Ente e deve essere trasmessa contestualmente all'ANAC che provvede

all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL»

Rilevato che la prima ricognizione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve essere effettuata entro il 31 dicembre 2023;

Richiamati:

- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190, con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 11/11/2015 e la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 16/03/2016 con la quale sono state apportate rettifiche ed integrazioni;

- l'atto di revisione straordinaria e ricognizione delle società partecipate, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 88 del 26/10/2017;

- la deliberazione di C.C. n. 104 del 27/12/2022 di ricognizione periodica e approvazione misure razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 al 31/12/2021;

Considerato che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Santa Flavia e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

Considerato che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

Viste le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 14/03/2024 di ricognizione periodica, al 31/12/2022, delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e approvazione della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e con la quale l'Amministrazione ha preso atto della ricognizione effettuata a seguito della relazione tecnica, allegato A), sulle partecipazioni detenute dall'Ente e analiticamente dettagliate nell'allegato B), e della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica dell'Ente al 31/12/2022 per come riportate nell'allegato C);

Visto la relazione tecnica, allegato A) sulle partecipazioni detenute dall'Ente e analiticamente dettagliate nell'allegato B), nonché la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica dell'Ente al 31/12/2022 per come riportate nell'allegato C), allegati alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente proposta è trasmessa per quanto di competenza al Collegio dei Revisori;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il TUEL e il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, e l'O.R.EE.LL. attualmente vigente;
- il decreto Sindacale n. n. 28 del 29/12/2023 con il quale lo scrivente è stato confermato Responsabile dell'Area II, Economico Finanziaria e Informatica sino al 31/12/2024;

PROPONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n.10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

- 1) di prendere atto della relazione tecnica, allegato A) alla presente deliberazione;
- 2) di approvare la ricognizione al 31 dicembre 2022 delle società in cui il Comune di Santa Flavia detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e analiticamente dettagliate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica dell'Ente al 31/12/2022 contenuta nella relazione allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 4) di esprimere, qualora ritenuto opportuno, eventuale atto di indirizzo, ad esito della ricognizione effettuata, in merito alle azioni da intraprendere a seguito della relazione tecnica, allegato A), sulle partecipazioni detenute dall'Ente e analiticamente dettagliate nell'allegato B);
- 5) di approvare le misure di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
- 6) di dare atto che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le

azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;

7) di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to DOTT. Angelo Benfante

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, recepito con l'art. 12 della L.R. 30/2000

sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale ad oggetto:

Ricognizione periodica, al 31/12/2022, delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e approvazione della Ricognizione periodica della situazione gestionale dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Santa Flavia, li 18-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to DOTT. Angelo Benfante

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Santa Flavia, li 18-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to DOTT. Angelo Benfante

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE f.to GIUSEPPE TROIA	
IL CONSIGLIERE ANZIANO f.to GAETANO DANIELE MARINO	IL SEGRETARIO GENERALE f.to Sebastiano Emanuele Furitano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **18-04-2024** ai sensi dell'art. 12,

[X] comma 2 (immediatamente esecutiva)

Santa Flavia, li 18-04-2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Sebastiano Emanuele Furitano

Affissa all'albo pretorio il - N. registro

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Santa Flavia, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Sebastiano Emanuele Furitano

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche**

(articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE..... ..
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....
4. CONCLUSIONI.....

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *“processo di razionalizzazione”* delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*.

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Santa Flavia con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 11/11/2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190, e con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 16/03/2016 sono state apportate rettifiche ed integrazioni.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1,2,23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società *“in house”* (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);

- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 26/10/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Con la richiamata deliberazione di GC n. 88/2017, è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
CO.IN.R.E.S.	Diretta	Regolamentazione del Servizio rifiuti	4,94	Mantenimento in quanto ente attraverso il quale il comune eroga servizio essenziale. L'ente è in stato di liquidazione.
CONSORZIO METROPOLI EST SRL	Diretta	Sostiene e promuove condizioni per lo sviluppo socio economico dell'area comprensoriale metropolitana est	8,63	Mantenimento. Il consorzio è in liquidazione dall'anno 2015.
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA	Diretta	Regolamentazione del Servizio Gestione rifiuti	1,18	Trattasi di partecipazione obbligatoria ai sensi della LR 9/2010 e s.m.i. i cui servizi derivano da obblighi di legge.
AMAP S.P.A.	Diretta	Gestione del servizio idrico integrato	0,00000977	Società subentrata alla fallita APS nella gestione del servizio idrico integrato di 35 comuni già facenti parte dell'ATO 1 Palermo.

L'elenco degli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica per come dal conto consolidato esercizio 2022 approvato con deliberazione di C.C. n. 105 del 16 novembre 2023 è il seguente:

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE

Organismo / Ente / Società	Codice Fiscale	Capitale / Fondo Dotaz	Quota % Ente	Tipologia / Attività svolta
SSR Palermo Area Metropolitana	06269510829	120.000,00	1,18	Esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n. 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
ATI - Assemblea Territoriale Idrica Palermo	97331880829	150.000,00	1,12	Ente di governo per l'esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche
Co.In.R.E.S. in Liquidazione	03916050820	-----	4,94	Consorzio di Comuni per la raccolta e smaltimento dei rifiuti
Metropoli Est S.r.l. in Liquidazione	04993160821	103.200,00	8,63	Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
G.A.C. Golfo di Termini Imerese	06187580821	32.000,00	6,25	Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale. Preservare e incrementare l'occupazione nel settore della pesca, promuovere la qualità dell'ambiente costiero e l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali;
G.A.L. Metropoli Est	05970630827	58.000,00	5,4545	Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale
AMAP. S.p.A.	04797200823	25.581.337,00	0,00000977	Gestione del servizio idrico integrato in applicazione dell'art. 4, comma 11 della L.R. 19/2015
Distretto Turistico Territoriale "Palermo Costa Normanna"	06073830827	-----	----	Produzione di un servizio di interesse generale. Rafforzamento dello sviluppo turistico dei territori aderenti al distretto, coordinando le strategie e le azioni con gli attori territoriali coinvolti nel territorio e delle sue peculiarità ambientali, storiche, culturali e di offerta turistica.
Distretto Turistico "Borghi Marinari" - Associazione	91030130818	-----	----	Promozione e gestione di iniziative a sostegno dello sviluppo turistico dei territori

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*”, al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine il successivo comma 4 dell'articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per “partecipazione” si deve intendere “la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”.

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le “partecipazioni indirette” soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la “tramite” è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società “tramite” sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

La nozione di organismo “tramite” non comprende gli enti che rientrano nell’ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all’art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all’art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L’art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell’art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all’adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Nell’applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all’area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della “dimensione economica” dell’impresa

Per l’analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all’allegato “B” - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività compiute dall’ente in attuazione del provvedimento di razionalizzazione deliberazione C.C. n. 104 del 27/12/2022
Cessione/Alienazione quote	=====	===	=====
Liquidazione	Distretto Turistico Territoriale “Palermo Costa Normanna”	10,00	Liquidazione
	Co.In.R.E.S.	4,94	Liquidazione
	Metropoli Est S.r.l.	8,63	Liquidazione
Fusione/Incorporazione	=====	===	=====

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 26 ottobre 2017, e con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 27 dicembre 2022 questo Comune ha proseguito, le procedure per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Si è, pertanto, provveduto ad effettuare una nuova attività ricognitiva in funzione delle informazioni conosciute dall'Ufficio Finanziario in merito agli organismi, enti strumentali e società del Comune di Santa Flavia che ha organismi strumentali e detiene partecipazioni nelle società per come riportate nell'elenco degli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica di cui al precedente punto 1.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di razionalizzazione deliberazione C.C. n. 60 del 14/06/2021
Cessione/Alienazione quote	=====	===	=====
Liquidazione completata	Distretto Turistico Territoriale "Palermo Costa Normanna"	10,00	Azienda chiusa e cancellata dal Registro Imprese
Liquidazione	Co.In.R.E.S.	4,94	Liquidazione
	Metropoli Est S.r.l.	8,63	Liquidazione
Fusione/Incorporazione	=====	===	=====

Dalla ricognizione effettuata si propende per un piano di razionalizzazione ove si prende atto della avvenuta liquidazione del Distretto Turistico Territoriale "Palermo Costa Normanna", con la cancellazione della società dal registro Imprese, e della continuità della liquidazione delle società consortili Co.In.R.E.S. e Metropoli Est S.r.l., tenuto conto della presenza di partecipazioni obbligatorie, inserite comunque nella presente ricognizione ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

In relazione, però, ai criteri indicativi dettati dall'articolo 1 comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, si segnala che relativamente alla lettera e) "contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni", nonché ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D. Lgs. n. 175/2016 in merito agli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, sono presenti degli elementi ritenuti di attenzione al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere.

Co.In.R.E.S. in Liquidazione

I bilanci del consorzio relativi agli anni 2007-2008-2009 sono stati dichiarati illegittimi con sentenza del tribunale di Termini Imerese n. 170/2014 emanata in data 11/02/2014 e che con riferimento gli anni successivi 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 non risultano approvati i bilanci del predetto consorzio determinandosi così l'assenza dei requisiti di certezza, liquidità, esigibilità di qualsivoglia credito o debito nei confronti del consorzio medesimo.

Il Liquidatore della Società Consortile, che coincide con la figura del Commissario Straordinario della medesima società, ha inviato ai comuni soci alcune convocazioni per la riunione dell'Assemblea dei Soci con l'ordine del giorno dell'approvazione di alcuni bilanci consuntivi, ma con decorrenza dal 2010, omettendo di discutere dei richiamati bilanci 2007 – 2008 – 2009, dichiarati illegittimi.

Non è, inoltre, possibile dalla visione dei preconsuntivi quali siano i criteri di determinazione dei rapporti creditori e debitori sino al 31/12/2020, stante che alcuni bilanci sono incompleti di nota integrativa e altre necessarie informazioni.

Dalla lettura dei preconsuntivi tratti dal sito istituzionale della medesima e riferiti alla gestione liquidatoria, dagli anni dal 2007 al 2014, fermo restando il riscontro dei dati da verificare con l'Ente, apparrebbe potersi presuntivamente determinare le passività potenziali nei confronti della medesima in € 3.980.663,37.

In sede di conto consuntivo 2020, nella nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il comune di Santa Flavia e le società partecipate, redatta a mente dell'art. 1, comma 1, lett. aa), del D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha aggiornato il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, alle richieste di dati contabili per la redazione del prospetto debiti crediti reciproci al 31/12/2020, ancora una volta nessuna notizia in merito è stata ricevuta da parte del Liquidatore CO.In.R.E.S. e del Commissario Straordinario CO.In.R.E.S..

In sede di approvazione del conto consuntivo 2022, si è tenuto ovviamente in debito conto anche delle richiamate misure correttive della deliberazione n. 95/2018/PRSP, e della deliberazione n. 88/2020/PRSP Corte Conti Sezione Controllo Sicilia, cui si rimanda.

Come evidenziato all'Amministrazione con nota prot. n. 4195 del 03 marzo 2021, tale operazione, oltre a fare chiarezza sulle reali situazioni dei conti dell'Ente, eviterebbe anche ulteriori costi inerenti la difesa per la chiamata in causa quali terzi pignorati, al fine di scongiurare assegnazioni di somme che se non opportunamente contrastate potrebbero persino comportare l'assunzione di costi superiori agli eventuali oneri da riconoscere alla società consortile.

Pertanto, oltre all'aver intrapreso azione in sede giudiziale, con nota prot. n. 548 del 12 gennaio 2022, si è avanzata richiesta al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per la nomina di un Commissario ad Acta per la certificazione della spesa da anticipazioni della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 11 della l. r. 14/05/2009 n. 6 e art. 46 l. r. 12/05/2010 n. 11.

In questa sede, nonostante l'ammontare enorme delle perdite presunte in € 3.980.663,37, stante la quota di partecipazione del Comune di Santa Flavia, si rappresenta altresì l'impossibilità di reperire ogni utile informazione in merito al contenimento dei costi di funzionamento della società consortile CO.In.R.E.S.

Per le motivazioni sopra rappresentate, si è approvato con atto di C.C. 35 del 13/03/2023 il recesso del Comune di Santa Flavia dal Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi (CO.IN.R.E.S.) in Liquidazione e la cessazione dalla partecipazione alla Gestione commissariale ex ATO Palermo 4 con sede legale in Bolognetta (PA) Piazza Caduti in Guerra n. 7 e sede liquidazione in Misilmeri (PA) via Scozzari n. 22/A, avviando altresì, l'azione di rinuncia in favore del CO.IN.R.E.S., alla propria quota di partecipazione e all'esercizio di ogni diritto e pretesa economica ad essa connessa. Pertanto, fermo restando le azioni legali in essere, appare oramai improcrastinabile l'approvazione dei conti consuntivi della società consortile Co.In.RES, **ad oggi mancanti ben sedici bilanci**, dal 2007 al 2022, al fine di dare un quadro di definitiva chiarezza ai conti della medesima società e, conseguenzialmente, del Comune di Santa Flavia, anche in riferimento alle azioni di verifica e contenimento dei costi di funzionamento.

Metropoli Est S.r.l. in Liquidazione

Con deliberazione di GM 38 del 27/04/2021 è stata effettuata la concordanza dei dati contabili al 31 dicembre 2017 e la chiusura delle partite creditorie e debitorie con la società consortile in liquidazione Metropoli Est srl, dando atto che la concordanza dei dati contabili per la chiusura delle partite creditorie e debitorie al 31 dicembre 2017 riporta un valore a debito per il Comune di Santa Flavia pari a € 70.180,30.

Dal richiamato debito la somma pari a € 13.497,09 deve essere restituita secondo le modalità di cui alla nota Prot. n. 28651 del 25/09/2020, Servizio 2 - gestione dei programmi comunitari regionali POR FSE e FESR dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, che ha trasmesso comunicazione per il recupero diretto delle somme del Progetto 6.2.2.3, revocato proprio per l'ammontare di € 13.497,09, mentre il residuo debito di € 56.683,21 è stato saldato, portando a decurtazione le somme liquidate al sig. S.L.P. a seguito delle Ordinanze REP 307/2019 e 308/2019.

Che con nota 79/2023, acquisita al Prot. dell'Ente al n. 10984 del 22/06/2023, il Liquidatore della società consortile Metropoli Est s.r.l. comunica che la valutazione del prospetto informativo rilasciato dall'Agenzia Entrate / Riscossione, a mente del comma 231 dell'art. 1, della Legge n. 197 del 29.12.2022 per la definizione agevolata dei carichi esattoriali (rottamazione quater), consente un risparmio in termini di interessi di mora e oneri di riscossione quantificabili in oltre euro 200.000,00 (duecentomila/00), valutando l'opzione di pagamenti rateali in 18 rate, dal 31/10/2023 al 30/11/2027.

Che in conseguenza di tale comunicazione ha fatto seguito la nota del Capo Area II Economico Finanziaria, prot. n. 11106 del 23/06/2023, con la quale si è segnalato anche all'Amministrazione Comunale, talaltro, quanto già rappresentato al Liquidatore con nota prot. 9006 del 22/05/2023, evidenziando, nello specifico, come l'opzione dei pagamenti rateali in cinque anni vada a prolungare ingiustificatamente il procedimento di liquidazione della società, che si ripercuoterà di conseguenza nel bilancio comunale, ritenendo invece opportuno il versamento in unica soluzione, per accelerare le fasi di liquidazione al fine di ridurre e contenere le spese di procedura a carico del Comune di Santa Flavia.

Pertanto, tenuto conto dello stato di liquidazione e della mancata approvazione dei conti consuntivi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, si ritiene opportuno segnalare quanto sopra, informando il Consiglio Comunale dell'Ente, anche in questa sede, affinché siano intraprese opportune azioni, oramai ritenute improrogabili, al fine di accelerare le fasi di liquidazione e di ridurre e contenere le spese di procedura a carico del Comune di Santa Flavia.

SSR Palermo Area Metropolitana

La società SSR Palermo Area Metropolitana presenta l'anomalia di essere partecipata dal Comune di Palermo per il 67,05 %, con la conseguenza che, di fatto, qualunque decisione presa dal Comune di Palermo è vincolante per i restanti soci.

Con decorrenza dal primo gennaio 2019 le spese di gestione hanno avuto un forte incremento tenuto conto che la fatturazione mensile è stata portata a valori di € 5.209,65 per un ammontare annuo di € 62.515,80 con un aumento di € 50.140,88 sulle spese previste nel Piano Economico Finanziario 2019 e successivamente nel Piano Economico Finanziario 2020 e 2021.

Con nota Prot. n. 21066 del 16 dicembre 2020 e con nota prot. n. 4166 del 03 marzo 2021 si è rappresentato all'Amministrazione Comunale che il dato finale della relazione sul Budget previsionale per gli esercizi 2021-2023, quote annuali SRR – Palermo Area Metropolitana, riporta un ammontare complessivo di spese ribaltate al Comune di Santa Flavia pari a € 102.323,36 per l'anno 2021, pari a € 76.492,27 per l'anno 2022 e pari a € 75.772,87 per l'anno 2023.

Oltre a tale incremento di spese, si rappresenta nuovamente che, non essendo possibile trarre utili informazioni dai bilanci della società consortile Co.In.R.E.S., non è possibile effettuare verifiche sui costi amministrativi sostenuti dalla SRR e dalla medesima società consortile Co.In.R.E.S. in liquidazione, con particolare riferimento ai costi del personale amministrativo, non potendosi pertanto comprendere e valutare neanche l'incidenza di tali costi sulle spese di gestione della partecipata.

Tanto si rappresenta e segnala, anche in questa sede, sugli elementi ritenuti di attenzione al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere e per le azioni ritenute opportune in merito ai costi della partecipata sopra individuata, per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale e dell'Organo Consiliare.

G.A.L. Metropoli Est

La partecipata G.A.L. Metropoli Est richiede al Comune di Santa Flavia somme con decorrenza dall'esercizio finanziario 2017 a titolo di "liberalità" (Cfr: note agli atti dell'Ente), per l'ammontare complessivo di € 10.000,00 al 31/12/2021.

Si ritiene che tale richiesta, non prevedendo rendicontazione alcuna da parte della società partecipata, risulti in contrasto con la vigente normativa del Testo Unico Società Partecipate (TUSP), approvato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175.

Nel rappresentare che quest'Ente si trova attualmente a sostenere un regime di spese obbligatorie, e che siffatte richieste da parte della società consortile apparrebbero non dovute, qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno si potrebbe proporre quesito in merito alla competente Sezione Regionale di Controllo della Sicilia.

4. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, nel ritenere opportuno la presentazione del nuovo piano di razionalizzazione che prevede la presa d'atto della avvenuta liquidazione del Distretto Turistico Territoriale "Palermo Costa Normanna", con la cancellazione della società dal registro Imprese, e la continuità della liquidazione delle società consortili Co.In.R.E.S. e Metropoli Est S.r.l., tanto si è rappresentato sugli elementi ritenuti di attenzione al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere e per le azioni ritenute opportune in merito alle partecipate sopra individuate, per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale e dell'Organo Consiliare.

Il Responsabile Area II Finanziaria

ANGELO F.to (Dott. Angelo Benfante)

BENFANTE

08.03.2024

10:26:38

GMT+00:00



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

**Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute
direttamente o indirettamente e di razionalizzazione periodica
ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)**

Dati relativi all'anno 2022

1. Introduzione

Considerato quanto disposto dal D Lgs 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come modificato ad opera del D. Lgs 100/2017, che prescrive alle amministrazioni pubbliche due revisioni: una periodica (art. 20) e una straordinaria (art. 24);

Visto che la revisione straordinaria è stata effettuata a mente dell'art. 24, comma 1, con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 26/10/2017, mentre quella periodica andrà condotta entro il 31 dicembre di ogni anno (art. 20, comma 3).

Visto ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art 4, e 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall' art 4, c. 2, T.U.S.P.;

Rilevato che per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, possedute alla data del 31 dicembre 2022, individuando quelle che devono essere alienate;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 11/11/2015 di approvazione del piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190, e la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 16/03/2016 con la quale sono state apportate rettifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 26/10/2017 con la quale questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 30/09/2017, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 27/12/2022 di ricognizione periodica e approvazione misure razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 al 31/12/2021;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può, direttamente o indirettamente, costituire Società e acquisire o mantenere partecipazioni in Società, fermo restando la sostenibilità e la convenienza economica:

- Esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 193 del Decreto L.vo n. 50 del 2016;
- c) Realizzazione gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del

Decreto L. vo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;

- d) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliare, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 comma 1, lettera a), del Decreto L. vo n. 50 del 2016;
- Ovvero al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio le Amministrazioni pubbliche possono altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in Società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. — ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione — le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

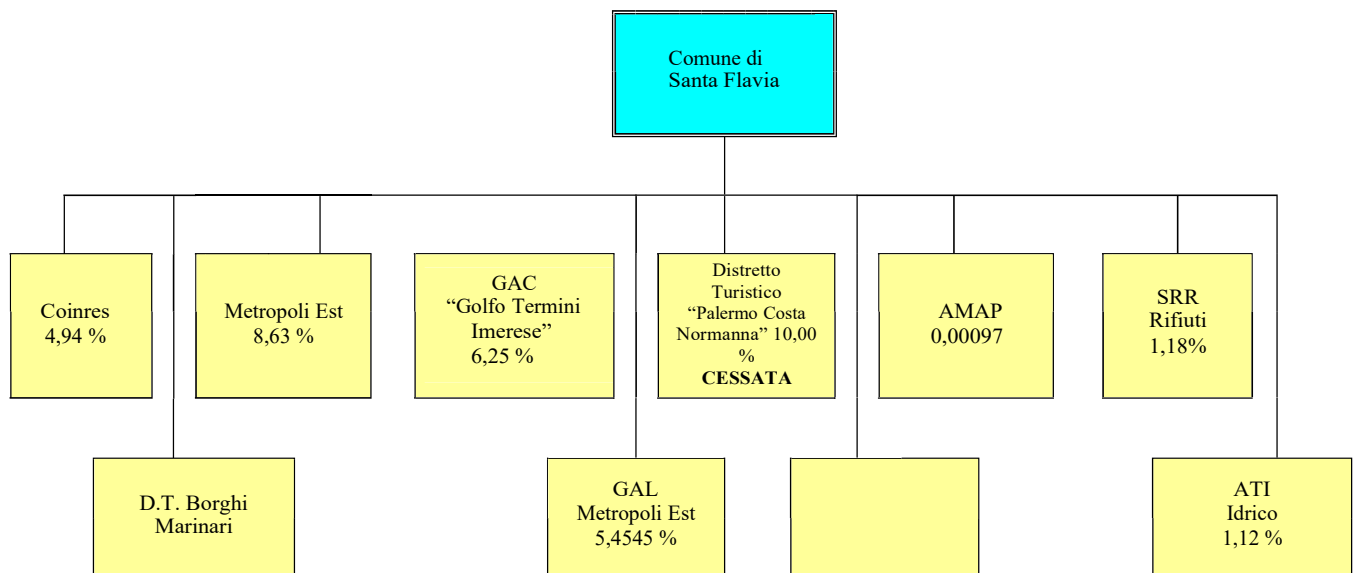
- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all' art. 4, T.U.S.P., sopra citato,
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento,
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, si procede, pertanto, alla valutazione delle misure di razionalizzazione, nonché alla verifica di quali società rientrano pienamente nel quadro normativo di cui al D.lgs. 175/2016 e quali, invece, debbono essere oggetto di dismissione.

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente possedute



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Si riporta la rappresentazione della struttura delle società partecipate possedute, componenti il gruppo amministrazione pubblica, come dal conto consolidato esercizio 2022 approvato con deliberazione di C.C. n. 105 del 16 novembre 2023; **l'Ente Non ha partecipazioni indirette.**

Organismo / Ente / Società	Codice Fiscale	Capitale / Fondo Dotaz	Quota % Ente	Tipologia / Attività svolta
SSR Palermo Area Metropolitana	06269510829	120.000,00	1,18	Esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n. 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
ATI - Assemblea Territoriale Idrica Palermo	97331880829	150.000,00	1,12	Ente di governo per l'esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche
Co.In.R.E.S. in Liquidazione	03916050820	-----	4,94	Consorzio di Comuni per la raccolta e smaltimento dei rifiuti
Metropoli Est S.r.l. in Liquidazione	04993160821	103.200,00	8,63	Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
G.A.C. Golfo di Termini Imerese	06187580821	32.000,00	6,25	Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale. Preservare e incrementare l'occupazione nel settore della pesca, promuovere la qualità dell'ambiente costiero e l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali;
G.A.L. Metropoli Est	05970630827	58.000,00	5,4545	Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale
AMAP. S.p.A.	04797200823	25.581.337,00	0,00000977	Gestione del servizio idrico integrato in applicazione dell'art. 4, comma 11 della L.R. 19/2015
Distretto Turistico Territoriale "Palermo Costa Normanna"	06073830827	-----	----	Produzione di un servizio di interesse generale. Rafforzamento dello sviluppo turistico dei territori aderenti al distretto, coordinando le strategie e le azioni con gli attori territoriali coinvolti nel territorio e delle sue peculiarità ambientali, storiche, culturali e di offerta turistica.
Distretto Turistico "Borghi Marinari" - Associazione	91030130818	-----	----	Promozione e gestione di iniziative a sostegno dello sviluppo turistico dei territori

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

DATI	
Codice Fiscale	06269510829
Denominazione	SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTIPALERMO AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN SIGLA S.R.R. PALERMO
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato indicato un elemento diverso da “società attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel riquadro:

- con riferimento allo “**Stato della società**”, spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”, indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”, descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	ITALIA
Provincia	PALERMO
Comune	PALERMO
CAP *	90133
Indirizzo *	PIAZZA PRETORIA N. 1
Telefono *	
FAX *	
Email *	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

ATTIVITA'	
Attività 1	Altre attività di risanamento ed altri servizi di gestione dei rifiuti (Codice Ateco attività: E. 39.00.09)
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

OGGETTO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

-con riferimento a "**Riferimento normativo società di diritto singolare**", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

DATI	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	102
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	N. 1 PRESIDENTE – N. 1 VICE PRESIDENTE – N. 1 CONSIGLIERE
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	N. 1 PRESIDENTE – N. 2 SINDACI
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 8.840,00

DATI	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	77.421

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al **“Numero dei dipendenti”**, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al **“Numero dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2022, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai **“Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla **“Approvazione bilancio”** e **“Risultato d'esercizio”**, inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

I valori inseriti nella sezione “Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio”, sono quelli di pertinenza di ciascuna società e riferiti al conto consolidato del Comune di Santa Flavia, esercizio 2022.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall’icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	35.000,00
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	14.250,00
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	49.250,00
C) II-Crediti (valore totale)	2.232.745,00
Totale Attivo	2.845.345,00
A) I Capitale / Fondo di dotazione	120.000,00
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	3.853,00
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	197.064,00
D) – Debiti (valore totale)	2.434.562,00
Totale passivo	2.990.384,00
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	5.139.630,00
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.139.630,00
di cui "Contributi in conto esercizio"	0,00
B. Costi della produzione /Totale costi	5.072.448,00
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	4.563.542,00

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio consolidato

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	581,16
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	581,16
C) II-Crediti (valore totale)	26.346,39
Totale Attivo	35.286,54
A) I Capitale / Fondo di dotazione	1.416
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	909,36
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	2.325,36
Capitale e riserve di terzi	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	
Totale Patrimonio Netto di terzi	
Totale Patrimonio Netto consolidato	
D) – Debiti (valore totale)	28.727,83
Totale passivo	35.286,54
A. Valore della produzione / Totale Ricavi	60.647,63
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	

NOME DEL CAMPO	
A5) Altri ricavi e proventi	60.647,63
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione / Totale costi	59.854,88
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	53.849,79

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la Partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Totale Entrate	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata se l'Amministrazione detiene una quota di partecipazione diretta o indiretta nella società.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12⁽⁹⁾			

(1) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

(2) Indicare la somma dei residui in Conto Competenza e in Conto Residui.

(3) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,18 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o anche indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima società "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	PRODUZIONE DI UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE (ART. 4, C. 2, LETT. A)
Descrizione dell'attività	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 200, 202, 203 DEL D. LGS. N. 152/2006 IN TEMA DI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE, AFFIDAMENTO E DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E PROVVEDE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE RIFIUTI.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Note*	VALUTARE EVENTUALI AZIONI DA INTRAPRENDERE PER RIDUZIONE COSTI FUNZIONAMENTO DELLA PARTECIPATA

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

2

Nome Società partecipata: A.T.I. PALERMO – CF: 97331880829

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	97331880829
Denominazione	ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI) PALERMO
Anno di costituzione della società	2016
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato indicato un elemento diverso da “società attiva”.

⁽¹²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel riquadro:

- con riferimento allo “**Stato della società**”, spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”, indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”, descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	ITALIA
Provincia	PALERMO
Comune	PALERMO
CAP *	90133
Indirizzo *	VIA ROMA 19
Telefono *	
FAX *	
Email *	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

ATTIVITA'	
Attività 1	Ente di governo per l'esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche.
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

OGGETTO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽¹³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽¹⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

-con riferimento a "**Riferimento normativo società di diritto singolare**", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

I valori inseriti nella sezione "Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio", sono quelli di pertinenza di ciascuna società e riferiti al conto consolidato del Comune di Santa Flavia, esercizio 2022.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	
C) II-Crediti (valore totale)	778.362,94
Totale Attivo	1.756.222,37
A) I Capitale / Fondo di dotazione	150.000,00
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	856.706,33
A) IX Utili (perdite) esercizio	-183.601,47
Patrimonio Netto	823.104,86
D) – Debiti (valore totale)	96.363,51
Totale passivo	1.756.222,37
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	923.082,76
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	894.700,67
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione /Totale costi	1.075.308,38
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	502.705,04

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio consolidato

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	
C) II-Crediti (valore totale)	
Totale Attivo	
A) I Capitale / Fondo di dotazione	
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	
Capitale e riserve di terzi	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	
Totale Patrimonio Netto di terzi	
Totale Patrimonio Netto consolidato	
D) – Debiti (valore totale)	
Totale passivo	
A. Valore della produzione / Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	

NOME DEL CAMPO	
A5) Altri ricavi e proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione / Totale costi	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la Partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Totale Entrate	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata se l'Amministrazione detiene una quota di partecipazione diretta o indiretta nella società.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12⁽⁹⁾			

⁽⁴⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁵⁾ Indicare la somma dei residui in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁶⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,12 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽¹⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o anche indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽¹⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima società "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽¹⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	PRODUZIONE DI UN SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE (ART. 4, C. 2, LETT. A)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Note*	L'ATI PALERMO È ISTITUITA AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2015, N.19, E DEL DECRETO DELL'ASSESSORE REGIONALE PER L'ENERGIA ED I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ N. 75 DEL 29 GENNAIO 2016. E' ENTE DI GOVERNO PER L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE PREVISTE DALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, RAPPRESENTATIVO DI TUTTI I COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI PALERMO E, PERTANTO, OBBLIGATORIA EX LEGE.

⁽¹⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽²⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

3 Nome Società partecipata: CO.IN.R.E.S. IN LIQUIDAZIONE – CF: 03916050820

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	03916050820
Denominazione	CO.IN.R.E.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE RIFIUTI ENERGIA SERVIZI IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	
Forma giuridica	SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	SONO IN CORSO PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE VOLONTARIA O SCIOGLIMENTO
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2011
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato indicato un elemento diverso da “società attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel riquadro:

- con riferimento allo “**Stato della società**”, spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”, indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”, descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	ITALIA
Provincia	PALERMO
Comune	BOLOGNETTA (PA)
CAP *	90030
Indirizzo *	PIAZZA CADUTI IN GUERRA
Telefono *	
FAX *	
Email *	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

ATTIVITA'	
Attività 1	RACCOLTA DEI RIFIUTI (E. 38.1)
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

OGGETTO	
Società <i>in house</i>	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽²³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽²⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

-con riferimento a "**Riferimento normativo società di diritto singolare**", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

DATI	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	SOCIETA' NON FORNITO RISCONTRO A RICHIESTE DATI
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	N. 01 COMMISSARIO LIQUIDATORE
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	SOCIETA' NON FORNISCE DATI
Numero dei componenti dell'organo di controllo	SOCIETA' NON FORNISCE DATI
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	SOCIETA' NON FORNISCE DATI

DATI	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	NO	NO	NO	NO	NO
Risultato d'esercizio	===	===	===	===	===

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al **“Numero dei dipendenti”**, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al **“Numero dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai **“Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla **“Approvazione bilancio”** e **“Risultato d'esercizio”**, inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

I valori inseriti nella sezione “Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio”, sono quelli di pertinenza di ciascuna società e riferiti al conto consolidato del Comune di Santa Flavia, esercizio 2022.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall’icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	
C) II-Crediti (valore totale)	
Totale Attivo	
A) I Capitale / Fondo di dotazione	
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	
D) – Debiti (valore totale)	
Totale passivo	
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione /Totale costi	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio consolidato

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali <small>(X)</small>	
B) II-Immobilizzazioni materiali <small>(X)</small>	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie <small>(X)</small>	
Totale Immobilizzazioni (B)	
C) II-Crediti (valore totale)	
Totale Attivo	
A) I Capitale / Fondo di dotazione	
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	
Capitale e riserve di terzi	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	
Totale Patrimonio Netto di terzi	
Totale Patrimonio Netto consolidato	
D) – Debiti (valore totale)	
Totale passivo	
A. Valore della produzione / Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	

NOME DEL CAMPO	
A5) Altri ricavi e proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione / Totale costi	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la Partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Totale Entrate	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata se l'Amministrazione detiene una quota di partecipazione diretta o indiretta nella società.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12⁽⁹⁾			

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei residui in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	4,94 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽²⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o anche indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽²⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima società "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽²⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	CONTROLLO CONGIUNTO PER EFFETTO DI NORME DI LEGGE

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	LA SOCIETA' NON FORNISCE DATI
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	RAZIONALIZZAZIONE
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	LIQUIDAZIONE DEFINITIVA DELLA SOCIETA'
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	NON DEFINIBILE
Note*	APPARE ORAMAI IMPROCRASTINABILE L'APPROVAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI DELLA SOCIETÀ CONSORTILE CO.IN.RES, AL FINE DI DARE UN QUADRO DI DEFINITIVA CHIAREZZA AI CONTI DELLA MEDESIMA SOCIETÀ E, CONSEGUENZIALMENTE, DEL COMUNE DI SANTA FLAVIA, ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE AZIONI DI VERIFICA E CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO. COMUNE AVVIATO AZIONE RECESSO DALLA SOCIETA', PER LA CESSAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E RINUNCIA QUOTA PARTECIPAZIONE

⁽²⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽²⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽³⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

4 Nome Società partecipata: METROPOLI EST IN LIQUIDAZIONE – CF: 04993160821

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	04993160821
Denominazione	Consorzio Metropoli Est in liquidazione
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	SONO IN CORSO PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE VOLONTARIA O SCIOGLIMENTO
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽³¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato indicato un elemento diverso da “società attiva”.

⁽³²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel riquadro:

- con riferimento allo “**Stato della società**”, spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle “**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**”, indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla “**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**”, descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	ITALIA
Provincia	PALERMO
Comune	BAGHERIA
CAP *	90011
Indirizzo *	CORSO UMBERTO I N° 165
Telefono *	
FAX *	
Email *	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

ATTIVITA'	
Attività 1	PROMUOVE CONDIZIONI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DELL'AREA COMPRESORIALE METROPOLITANA EST (codice Ateco M 70.21)
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

OGGETTO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽³⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

-con riferimento a "**Riferimento normativo società di diritto singolare**", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

DATI	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	N. 1 COMMISSARIO LIQUIDATORE
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	29.842,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	N. 1 REVISORE
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.612,00

DATI	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	NO	NO	NO	NO	NO
Risultato d'esercizio	===	===	===	===	===

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al **“Numero dei dipendenti”**, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al **“Numero dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai **“Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla **“Approvazione bilancio”** e **“Risultato d'esercizio”**, inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

I valori inseriti nella sezione “Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio”, sono quelli di pertinenza di ciascuna società e riferiti al conto consolidato del Comune di Santa Flavia, esercizio 2022.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall’icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	
C) II-Crediti (valore totale)	
Totale Attivo	
A) I Capitale / Fondo di dotazione	
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	
D) – Debiti (valore totale)	
Totale passivo	
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione /Totale costi	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio consolidato

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	
C) II-Crediti (valore totale)	
Totale Attivo	
A) I Capitale / Fondo di dotazione	
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	
Capitale e riserve di terzi	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	
Totale Patrimonio Netto di terzi	
Totale Patrimonio Netto consolidato	
D) – Debiti (valore totale)	
Totale passivo	
A. Valore della produzione / Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	

NOME DEL CAMPO	
A5) Altri ricavi e proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione / Totale costi	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la Partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Totale Entrate	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata se l'Amministrazione detiene una quota di partecipazione diretta o indiretta nella società.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12⁽⁹⁾			

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽¹¹⁾ Indicare la somma dei residui in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹²⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	8,63 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽³⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o anche indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽³⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima società "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽³⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	CONTROLLO CONGIUNTO PER EFFETTO DI NORME STATUTARIE

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	COORDINAMENTO E ATTUAZIONE PATTI TERRITORIALI E CONTRATTI D'AREA EX DELIBERA CIPE 21/03/1997 (ART. 26, C.7)
Descrizione dell'attività	SOSTIENE E PROMUOVE CONDIZIONI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DELL'AREA COMPRESORIALE METROPOLITANA EST
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	RAZIONALIZZAZIONE
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	LIQUIDAZIONE DEFINITIVA DELLA SOCIETA'
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	NON DEFINIBILE
Note*	TENUTO CONTO DELLO STATO DI LIQUIDAZIONE, IN CONSIDERAZIONE DELLA MANCATA APPROVAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI 2018, 2019, 2020, 2021 E 2022, SI RITIENE DI PROPORRE DI ACCELERARE LE FASI DI LIQUIDAZIONE AL FINE DI RIDURRE E CONTENERE LE SPESE DI PROCEDURA A CARICO DEL COMUNE DI SANTA FLAVIA.

⁽³⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽³⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽⁴⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

5

Nome Società partecipata: G.A.C. "GOLFO DI TERMINI IMERESE" – CF: 06187580821

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	06187580821
Denominazione	G.A.C. "GOLFO DI TERMINI IMERESE"
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	SOCIETÀ CONSORTILE SCARL
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	SI

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato indicato un elemento diverso da "società attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel riquadro:

- con riferimento allo "**Stato della società**", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle "**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla "**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	ITALIA
Provincia	PALERMO
Comune	BAGHERIA
CAP *	90011
Indirizzo *	Via AGUGLIA N° 2
Telefono *	
FAX *	
Email *	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

ATTIVITA'	
Attività 1	ATTIVITÀ PROPRIE DEI GRUPPI D'AZIONE LOCALE DEDITE AL SETTORE DELLA PESCA, DELL'AMBIENTE COSTIERO E L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

OGGETTO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽⁴³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

-con riferimento a "**Riferimento normativo società di diritto singolare**", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

DATI	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	N. 11 CONSIGLIERI DI CUI UNO PRESIDENTE
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	ZERO
Numero dei componenti dell'organo di controllo	===
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	===

DATI	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	-676,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al **“Numero dei dipendenti”**, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al **“Numero dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai **“Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla **“Approvazione bilancio”** e **“Risultato d'esercizio”**, inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

I valori inseriti nella sezione “Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio”, sono quelli di pertinenza di ciascuna società e riferiti al conto consolidato del Comune di Santa Flavia, esercizio 2022.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall’icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	2.901,00
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	831,00
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	3.732,00
C) II-Crediti (valore totale)	10.986,00
Totale Attivo	567.306,00
A) I Capitale / Fondo di dotazione	32.000,00
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	5.500,00
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-16.531,00
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	20.969,00
D) – Debiti (valore totale)	546.337,00
Totale passivo	567.306,00
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	961.025,00
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	961.025,00
di cui "Contributi in conto esercizio"	960.712,00
B. Costi della produzione /Totale costi	961.025,00
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	34.079,00

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio consolidato

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona (X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	181,31
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	51,94
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	233,25
C) II-Crediti (valore totale)	34.307,38
Totale Attivo	35.456,63
A) I Capitale / Fondo di dotazione	2.000,00
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	343,75
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	-1.033,18
Patrimonio Netto	1.310,57
Capitale e riserve di terzi	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	
Totale Patrimonio Netto di terzi	
Totale Patrimonio Netto consolidato	
D) – Debiti (valore totale)	
Totale passivo	35.456,63
A. Valore della produzione / Totale Ricavi	60.064,06
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	

NOME DEL CAMPO	
A5) Altri ricavi e proventi	60.044,50
di cui "Contributi in conto esercizio"	60.044,50
B. Costi della produzione / Totale costi	60.064,06
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	2.129,94

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la Partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Totale Entrate	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata se l'Amministrazione detiene una quota di partecipazione diretta o indiretta nella società.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12⁽⁹⁾			

⁽¹³⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽¹⁴⁾ Indicare la somma dei residui in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁵⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	6,25 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁴⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o anche indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁴⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima società "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁴⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	CONTROLLO CONGIUNTO PER EFFETTO DI NORME STATUTARIE

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	ATTIVITÀ PROPRIE DEI GRUPPI D'AZIONE LOCALE (ART. 4, C. 6, DLGS. N. 175/2016)
Descrizione dell'attività	PRESERVARE E INCREMENTARE L'OCCUPAZIONE NEL SETTORE DELLA PESCA, PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTIERO E L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI; PROMUOVE LA COOPERAZIONE NAZIONALE E TRANSNAZIONALE PER LE ZONE DI PESCA ED IMPLEMENTA AZIONI DI ANIMAZIONE SUL TERRITORIO.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Note*	

⁽⁴⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁴⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽⁵⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

6

Nome Società partecipata: GAL METROPOLI EST – CF: 05970630827

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	05970630827
Denominazione	G.A.L. METROPOLI EST SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
Anno di costituzione della società	2010
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	SI

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato indicato un elemento diverso da "società attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel riquadro:

- con riferimento allo "**Stato della società**", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle "**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla "**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	ITALIA
Provincia	PALERMO
Comune	SANTA FLAVIA (PA)
CAP *	90017
Indirizzo *	LITORANEA S.P. 23 n. 33/A
Telefono *	
FAX *	
Email *	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

ATTIVITA'	
Attività 1	ATTIVITÀ PROPRIE DEI GRUPPI D'AZIONE LOCALE (ART. 4, C. 6, DLGS. N. 175/2016)
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

OGGETTO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽⁵³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

-con riferimento a "**Riferimento normativo società di diritto singolare**", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

DATI	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	ATTIVITÀ PROPRIE DEI GRUPPI D'AZIONE LOCALE, PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI, CONSULENZA IMPRENDITORIALE E CONSULENZA AMMINISTRATIVO GESTIONALE
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	N. 1: PRESIDENTE N. 2: CONSIGLIERE (DI CUI N.1 VICEPRESIDENTE)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	PRESIDENTE: € 4.500,00 ANNUO CONSIGLIERI: € 2.250,00 ANNUO
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

DATI	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	573,00	208,00	377,00	1.577,00	763,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al **“Numero dei dipendenti”**, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al **“Numero dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai **“Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla **“Approvazione bilancio”** e **“Risultato d'esercizio”**, inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

I valori inseriti nella sezione “Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio”, sono quelli di pertinenza di ciascuna società e riferiti al conto consolidato del Comune di Santa Flavia, esercizio 2022.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex art.2424 e seguenti”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona (X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	502,00
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	1.658,00
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	1.250,00
Totale Immobilizzazioni (B)	3.410,00
C) II-Crediti (valore totale)	974.039,00
Totale Attivo	1.028.463,00
A) I Capitale / Fondo di dotazione	62.000,00
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	517,00
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	573,00
Patrimonio Netto	63.089,00
D) – Debiti (valore totale)	927.439,00
Totale passivo	1.028.463,00
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	282.494,00
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	282.494,00
di cui "Contributi in conto esercizio"	282.422,00
B. Costi della produzione /Totale costi	279.161,00
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	157.871,00

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio consolidato

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona (X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	27,38
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	90,44
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	68,18
Totale Immobilizzazioni (B)	186,00
C) II-Crediti (valore totale)	53.128,96
Totale Attivo	56.097,52
A) I Capitale / Fondo di dotazione	3.441,20
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	3.381,79
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	28,14
Patrimonio Netto	3.441,20
Capitale e riserve di terzi	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	
Totale Patrimonio Netto di terzi	
Totale Patrimonio Netto consolidato	
D) – Debiti (valore totale)	50.587,16
Totale passivo	56.097,52
A. Valore della produzione / Totale Ricavi	15.408,64
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	

NOME DEL CAMPO	
A5) Altri ricavi e proventi	15.408,64
di cui "Contributi in conto esercizio"	15.408,64
B. Costi della produzione / Totale costi	15.226,83
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	8.611,07

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la Partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Totale Entrate	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata se l'Amministrazione detiene una quota di partecipazione diretta o indiretta nella società.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12⁽⁹⁾			

⁽¹⁶⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽¹⁷⁾ Indicare la somma dei residui in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁸⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	5,4545 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o anche indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁵⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima società "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁵⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	CONTROLLO CONGIUNTO PER EFFETTO FI NORME STATUTARIE

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "**Tipo di controllo**", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	ATTIVITÀ PROPRIE DEI GRUPPI D'AZIONE LOCALE (ART. 4, C. 6, DLGS. N. 175/2016)
Descrizione dell'attività	ATTIVITÀ PROPRIE DEI GRUPPI D'AZIONE LOCALE, PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI, CONSULENZA IMPRENDITORIALE E CONSULENZA AMMINISTRATIVO GESTIONALE
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Note*	RICHIESTA SOMME A TITOLO DI LIBERALITÀ RITENUTA IRRICEVIBILE, SI PROPONE QUESITO IN MERITO SEZIONE CONTROLLO CORTE CONTI SICILIA

⁽⁵⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁵⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽⁶⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

7

Nome Società partecipata: AMAP S.P.A – CF 04797200823

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	04797200823
Denominazione	AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUEDOTTO DI PALERMO S.P.A.
Anno di costituzione della società	1956
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽⁶¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato indicato un elemento diverso da "società attiva".

⁽⁶²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel riquadro:

- con riferimento allo "**Stato della società**", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle "**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla "**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	ITALIA
Provincia	PALERMO
Comune	PALERMO
CAP *	90138
Indirizzo *	VIA VOLTURNO N. 2
Telefono *	
FAX *	
Email *	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

ATTIVITA'	
Attività 1	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

OGGETTO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽⁶³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁶⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

-con riferimento a "**Riferimento normativo società di diritto singolare**", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

DATI	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

DATI	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio					

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al **“Numero dei dipendenti”**, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al **“Numero dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2019, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai **“Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione”**, indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla **“Approvazione bilancio”** e **“Risultato d'esercizio”**, inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

I valori inseriti nella sezione “Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio”, sono quelli di pertinenza di ciascuna società e riferiti al conto consolidato del Comune di Santa Flavia, esercizio 2022.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall’icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	
C) II-Crediti (valore totale)	
Totale Attivo	
A) I Capitale / Fondo di dotazione	
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	
D) – Debiti (valore totale)	
Totale passivo	
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione /Totale costi	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio consolidato

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*”, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è “*Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*” compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona ^(X)**.

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	
C) II-Crediti (valore totale)	
Totale Attivo	
A) I Capitale / Fondo di dotazione	
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	
Capitale e riserve di terzi	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	
Totale Patrimonio Netto di terzi	
Totale Patrimonio Netto consolidato	
D) – Debiti (valore totale)	
Totale passivo	
A. Valore della produzione / Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	

NOME DEL CAMPO	
A5) Altri ricavi e proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione / Totale costi	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la Partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Totale Entrate	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata se l'Amministrazione detiene una quota di partecipazione diretta o indiretta nella società.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fidejussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12⁽⁹⁾			

⁽¹⁹⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽²⁰⁾ Indicare la somma dei residui in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽²¹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,00000977 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁶⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o anche indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima società "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁶⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Descrizione dell'attività	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 4, C. 11 DELLA L.R. 19/2015
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2, lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2, lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2, lett. g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Note*	ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA AMAP S.P.A È STATA TRASFERITA LA GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 11) DELLA L.R. 19/2015, PER TRENTA ANNI, COMPRESSE LE RETI E I RAPPORTI CON L'UTENZA. PERTANTO, TRATTANDOSI DI PURA ESTERNALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO PUBBLICO LOCALE, L'UNICO CORRISPETTIVO CORRISPONTO È DATO DAL CONSUMO (QUALE UTENTE) DELLE RISORSE IDRICHE DA PARTE DELLE STRUTTURE COMUNALI.

⁽⁶⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁶⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽⁷⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "**Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società**", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "**Modalità (razionalizzazione)**", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "**Termine previsto per la razionalizzazione**", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

Per completezza di esposizione, nel rappresentare la definitiva chiusura della società Distretto Turistico Territoriale "Palermo Costa Normanna, CF 06073830827, si riportano anche i dati dell'Associazione

Distretto Turistico Territoriale "Borghi Marinari" CF 91030130818

Costituito sotto forma di Associazione, si occupa della Promozione e gestione di iniziative a sostegno dello sviluppo turistico dei territori,

Questa Associazione è stata inserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) al fine di fornire un quadro coerente e completo di tutte le partecipazioni dell'Ente, stante che la stessa svolge attività di Promozione e gestione di iniziative a sostegno dello sviluppo turistico dei territori aderenti al distretto, nonché al fine di porre il Consiglio Comunale nella situazione di poter effettuare le scelte ritenute opportune per il mantenimento o meno della partecipazione.

Trattasi di Associazione che prevede il versamento di una quota annuale di adesione, ma alla data odierna non è stato possibile reperire i bilanci e l'ultima quota di adesione versata è riferita all'anno 2014.

Alla data odierna non si ha contezza dell'eventuale funzionamento dell'Associazione.

Il Responsabile Area II Finanziaria
F.to Dott. Angelo Benfante

ANGELO
BENFANTE
08.03.2024
10:28:19
GMT+00:00



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

**Relazione sui servizi pubblici locali a
rilevanza economica affidati dal Comune
di SANTA FLAVIA**

**(ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L.
17.12.2012 n. 221)**

1. Nozione di servizio pubblico locale

La qualificazione dei servizi, non ancora approdata a conclusioni univoche, è stata nel tempo fortemente condizionata dalla disciplina normativa di volta in volta più favorevole, diversa per le tipologie dei servizi strumentali e dei servizi pubblici locali. Ai fini della qualificazione di un'attività come servizio pubblico locale o meno occorre partire considerando l'art. 112 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267. La norma afferma che alla gestione dei servizi pubblici di competenza locale provvedono gli enti territoriali di riferimento; appartengono inoltre a questa categoria d'intervento i "servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". L'indicazione è molto ampia tale da includere qualsiasi attività svolta dal comune o dagli altri enti locali. La genericità della norma si spiega con la circostanza che gli enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria (art. 3 T.U.E.L.), nel senso che essi hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento (art. 112 T.U.E.L.).

Quel che rileva è perciò la scelta politico-amministrativa dell'ente locale di prendere in carico il servizio, al fine di soddisfare in modo continuativo obiettive esigenze della comunità. Traendo sul punto le conclusioni, la qualificazione di servizio pubblico locale spetta a quelle attività caratterizzate, sul piano oggettivo, dal perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, selezionati in base a valutazioni di carattere eminentemente politico, coinvolgendo la destinazione delle risorse economiche disponibili e la portata dell'impegno, e, sul piano soggettivo, dalla riconduzione diretta o indiretta (per effetto di rapporti concessori o di partecipazione all'assetto organizzativo dell'ente) ad una figura soggettiva di rilievo pubblico.

Per la configurabilità di un servizio pubblico locale occorre quindi che il medesimo abbia una sua soggettiva ed oggettiva qualificazione, la quale deve garantire la realizzazione di prevalenti fini sociali, oltre che la promozione dello sviluppo economico e civile delle relative comunità. Non è invece servizio pubblico l'attività alla quale non corrisponda una specifica pretesa degli utenti, come avviene per la gestione di un'opera pubblica o anche per i servizi resi all'amministrazione: si pensi al servizio di pulizia o manutenzione degli immobili, oppure alla gestione del calore degli edifici pubblici.

Non sono però mancate interpretazioni che hanno esteso la portata del servizio pubblico, includendo, ad esempio, anche la manutenzione delle strade, valorizzandone in questo caso

l'aspetto politico della scelta compiuta dall'ente territoriale. Ai sensi dell'art. 112 del T.U.E.L., risultano indifferentemente servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscano *uti singuli* e come componenti la collettività, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali. Infine, si segnala che il Consiglio di Stato (Sezione Quinta n. 8232 del 25 novembre 2010) ha osservato che “la subordinazione al pagamento di un corrispettivo, rilevante nella prospettiva abbracciata dal Codice dei contratti pubblici (art. 2, comma 12), dipende dalle caratteristiche tecniche del servizio e dalla volontà «politica» dell'ente, ma non incide sulla sua qualifica di servizio pubblico locale ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al T.U.E.L.”. Infatti, “relativamente ai servizi pubblici locali, l'art. 117 T.U.E.L. precisa che la tariffa ne costituisce il corrispettivo ma non ne definisce il contenuto, determinato dalla possibilità concreta dell'ente di dividere sui singoli l'onere della gestione ed erogazione della prestazione. Che lo stesso Titolo V del T.U.E.L. disciplini anche i criteri per la determinazione e la riscossione delle tariffe non esclude dall'ambito dei servizi pubblici locali quelli erogati senza un corrispettivo, sempre che le prestazioni siano strumentali all'assolvimento delle finalità sociali dell'ente, come avviene per il servizio di pubblica illuminazione”. In particolare, il Consiglio di Stato ha escluso che, ai fini della qualificazione del servizio in oggetto, possa assumere rilievo la circostanza che il gestore del servizio venga, o meno, remunerato direttamente dall'utenza, mediante corresponsione della tariffa. Sulla scorta di tale considerazione, ne è derivata la riconducibilità del servizio di pubblica illuminazione comunale nel novero dei servizi pubblici locali.

1.1 Il concetto di rilevanza economica

Sono classificabili come servizi a rilevanza economica, tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente è potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile di impresa. L'utile potenziale non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che per obbligo di legge o per disposizione regolamentare del comune prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sottocontribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio. Ai fini della distinzione tra servizi pubblici locali di rilevanza economica e servizi pubblici locali privi di tale rilevanza non si può dunque fare ricorso all'astratto criterio sostanzialistico del carattere remunerativo, o meno, della loro erogazione tramite attività d'impresa svolta nel mercato, la quale garantisca la remunerazione efficace del capitale. In effetti, qualsiasi attività, anche quella

istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica – attività e servizi, per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica –, può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni. La scelta delle modalità di erogazione e del regime giuridico, al quale le varie attività sono sottoposte, dipende, in definitiva, più da valutazioni politiche che dai caratteri intrinseci dei servizi. A fronte della rilevata inidoneità di criteri distintivi di natura astratta, sostanzialistica e/o ontologica a discernere la natura delle due categorie di servizi pubblici in esame, occorre far ricorso ad un criterio relativistico, che tenga conto delle peculiarità del caso concreto, quali la concreta struttura del servizio, le concrete modalità del suo espletamento, i suoi specifici connotati economico-organizzativi, la natura del soggetto chiamato ad espletarlo, la disciplina normativa del servizio.

La distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non sarebbe possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi pubblici locali di natura “non economica”. Secondo la costante giurisprudenza comunitaria spetta infatti al giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche dell'eventuale finanziamento pubblico dell'attività in questione (Corte di giustizia CE sentenza 22 maggio 2003, causa 18/2001). Per i servizi locali che, in relazione al soggetto erogatore, ai caratteri ed alle modalità della prestazione e ai destinatari, appaiono privi di “rilevanza economica”, ci sarà dunque spazio per una specifica ed adeguata disciplina di fonte regionale ed anche locale.

1.2 Irrilevanza della distinzione tra concessione e appalto ai fini della qualificazione del servizio pubblico locale

Il criterio classificatorio che tende a suddividere le tipologie di affidamento nelle due categorie, alternative fra loro, della «concessione di servizio pubblico locale» e dell'«appalto pubblico di servizi», riferito ai soli servizi strumentali, è da superare.

L'unico elemento rilevante, per il diritto comunitario, ai fini della qualificazione in termini di appalto ovvero di concessione è il trasferimento del rischio di gestione che, nell'appalto, rimane in capo all'Amministrazione appaltante, suggerendo l'applicazione di precise forme di selezione

dell'appaltatore, mentre nella concessione viene di fatto trasferito al concessionario. La circostanza che l'oggetto dell'affidamento sia un servizio pubblico locale, piuttosto che un mero servizio pubblico, non rileva dal punto di vista del diritto comunitario. Infatti, "la «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo" (cfr. art. 3, comma 12, del Codice dei contratti pubblici). La dottrina si è spinta fino al punto di affermare che "può dirsi maturo il tempo per avere il coraggio di ammettere che un'Amministrazione intenzionata ad affidare ad un'impresa il compito di gestire un servizio pubblico di rilevanza economica o come lo definisce la UE un servizio economico di interesse generale, può avvalersi indifferentemente dello strumento dell'appalto o di quello della concessione. ... Un'attività per il resto identica può integrare gli estremi ora di una concessione di servizi ora di un appalto di servizi, risultando decisivo ai fini della qualificazione la presenza o l'assenza del menzionato elemento «rischio di gestione»"; il criterio del «rischio di gestione» (ovvero, in altri termini, della «provenienza della remunerazione del servizio») verrebbe definitivamente espunto da quelli suscettibili di rilevare ai fini della qualificazione del servizio, rilevando esclusivamente ai fini dell'individuazione dello strumento negoziale (appalto o concessione) preordinato a regolare i rapporti (di diritto privato) tra ente affidante e soggetto affidatario, e, al contempo, si enfatizzerebbe l'importanza della definizione di «servizio pubblico locale» fornita dall'art. 112 T.U.E.L. Conseguentemente, quei servizi – come la pubblica illuminazione, la gestione della rete stradale comunale, la cura del verde pubblico, ecc. – che, pur non essendo remunerati (nemmeno indirettamente) dall'utenza, sono evidentemente rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, potrebbero essere ricondotti tra i servizi pubblici locali, fermo restando che l'ente locale sarà tenuto a stipulare un contratto di appalto (e non di concessione) con il relativo gestore. Così facendo si chiarisce anche il rapporto tra il provvedimento di concessione del servizio (tipico della tradizione amministrativistica nazionale) e il contratto di concessione (inteso nell'accezione comunitaria, recepita dal Codice dei contratti). In particolare, l'adozione del primo sarebbe sempre richiesta ai fini del conferimento della gestione di un servizio pubblico (locale) ed avrebbe la funzione di disciplinare i rapporti tra ente affidante e soggetto gestore da un punto di vista pubblicistico; mentre, il secondo riguarderebbe esclusivamente i servizi pubblici locali organizzati in modo tale da determinare il trasferimento sul gestore del rischio (imprenditoriale) connesso all'erogazione del servizio e provvederebbe esclusivamente alla regolazione dei rapporti privatistici tra i due soggetti in parola. In ultimo Consiglio di Stato, Sez. V, 3/5/2012 n. 2537: "il servizio pubblico locale di

rilevanza economica è configurabile anche quando l'amministrazione, invece della concessione, pone in essere un contratto di appalto. Il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile non solo quando l'amministrazione adotti un atto di concessione, ma anche nel caso in cui, pone in essere un contratto di appalto, (rapporto bilaterale, versamento di un importo da parte dell'amministrazione) sempre che l'attività sia rivolta direttamente all'utenza - e non all'ente appaltante in funzione strumentale all'amministrazione - e l'utenza sia chiamata a pagare un compenso, o tariffa, per la fruizione del servizio.”

2. Il quadro normativo nazionale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica

2.1 Cenni sulla normativa sui SPL antecedente al referendum abrogativo del 12 giugno 2011

L'abrogato articolo 23-bis del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito dalla legge 06/08/2008, n. 133, mirava a garantire l'applicazione della normativa comunitaria e a favorire il rispetto dei principi di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi da parte di tutti gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse generale in ambito locale, nel rispetto dei principi di universalità e accessibilità dei SPL. La norma ribadiva fortemente il principio dell'evidenza pubblica nell'affidamento dei SPL di rilevanza economica, limitando al contempo le ipotesi di affidamento diretto a fattispecie ben circoscritte e residuali, riconducibili al modello "in house", subordinato a ulteriori condizioni, che dovevano renderlo una ipotesi eccezionale, salvaguardando così la finalità di liberalizzazione e promozione della concorrenza della nuova normativa. In particolare, era previsto che il modello dell' "in house" potesse configurarsi solo in presenza di situazioni tali da non permettere un efficace ed utile ricorso al mercato. Inoltre, l'affidamento doveva avvenire solo in favore di società totalmente partecipate dall'ente pubblico concedente, limitatamente ai casi in cui l'attività societaria fosse svolta a beneficio dello stesso ente pubblico, e comunque nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società affidataria. La possibilità di affidamento diretto era tuttavia sottoposta all'ulteriore vincolo, per l'ente affidante, di dare adeguata pubblicità alla scelta, motivandola e verificandola. In caso di affidamenti di valore superiore a determinate soglie, l'ente affidante era altresì tenuto a trasmettere una relazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, la quale doveva esprimere un parere preventivo sulla conformità dell'affidamento diretto alle prescrizioni della normativa nazionale. Erano fatte salve le disposizioni previste in materia di distribuzione di gas naturale, di distribuzione di energia elettrica, gestione delle farmacie comunali, nonché quelle relative alla disciplina del trasporto ferroviario regionale.

L'intero impianto normativo delineato dall'articolo 23-bis e dalla relativa normativa di attuazione (D.P.R. 07/09/2010, n. 168) ha sicuramente rappresentato un punto fondamentale nel processo di riforma del quadro giuridico relativo all'organizzazione e alla gestione dei SPL. Tuttavia, sull'assetto così definito della disciplina della materia, è sopravvenuto il referendum popolare abrogativo del 12 giugno 2011.

L'effetto abrogativo si è realizzato con decorrenza dal 21 luglio 2011, a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 113.

2.2 Cenni sulla normativa sui SPL successiva al referendum abrogativo del 12 giugno 2011

Il primo effetto originato dall'abrogazione referendaria dell'articolo 23-bis e di conseguenza del regolamento attuativo è stato il fatto che il vuoto creatosi per la sopravvenuta assenza di norme specifiche di tutela della concorrenza nei SPL è stato immediatamente colmato dalla più generale normativa europea preesistente, in un rapporto di integrazione con le norme dell'ordinamento italiano. La disciplina europea che ha trovato applicazione è stata, sostanzialmente, quella derivante dalle regole di tutela della concorrenza in relazione alla necessità della gara per l'affidamento della gestione di servizi pubblici di rilevanza economica. Tuttavia, la necessità, comunque, di una adeguata disciplina nazionale di dettaglio delle modalità di gestione dei SPL di rilevanza economica ha condotto ad un immediato intervento del legislatore, che ha introdotto nuove regole con il decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, in seguito a varie riprese modificato da successivi provvedimenti. Il conseguente quadro normativo, risultante dal succedersi dei vari interventi del legislatore, ha condotto ad un sistema liberalizzato dei SPL di rilevanza economica attraverso la piena concorrenza nel mercato, compatibilmente con le caratteristiche di universalità ed accessibilità del servizio.

Mentre l'articolo 23-bis del decreto-legge 112/2008, era soprattutto incentrato sulle privatizzazioni, l'articolo 4 del decreto-legge 138/2011, ha operato una decisa scelta verso le liberalizzazioni, alla quale vanno aggiunte - in seguito alla introduzione, da parte del decreto-legge 1/2012, dell'articolo 3-bis del decreto-legge 138/2011 - misure sulla organizzazione dei servizi a rete, attraverso l'attribuzione alle Regioni e alle province autonome del compito di individuare ambiti o bacini territoriali che consentano di sfruttare economie di scala e di differenziazione. L'abrogato articolo 4 del decreto-legge 138/2011 prevedeva che gli enti locali, prima di procedere al conferimento della gestione dei servizi, avessero l'obbligo di individuare in via preliminare i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale e le eventuali compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi stessi, tenendo conto dei proventi derivanti dalle tariffe e nei limiti della disponibilità di bilancio destinata allo scopo. Esso prevedeva inoltre la verifica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei SPL, limitando i diritti di esclusiva alle sole ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risultasse idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità. L'attribuzione di diritti di esclusiva permaneva in via residuale, qualora la liberalizzazione non riuscisse a soddisfare i bisogni della comunità.

La principale novità del sistema era pertanto costituita dalla introduzione del principio della liberalizzazione di tutte le attività economiche oggetto dei SPL di rilevanza economica: la

procedura di evidenza pubblica per la scelta del gestore costituiva, quindi, una eccezione alla regola della liberalizzazione.

Ulteriore eccezione all'affidamento con gara era l'affidamento "**in house**" del servizio a società interamente pubblica con i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo, limitata alla ipotesi in cui il valore economico del servizio oggetto dell'affidamento fosse pari o inferiore a 200.000 euro annui. La norma prevedeva anche l'impegno del soggetto gestore a conseguire economie di gestione e la loro destinazione alla riduzione delle tariffe. Le norme di liberalizzazione contenute nell'articolo 4 erano applicabili a tutti i SPL di rilevanza economica, con prevalenza sulle relative discipline di settore incompatibili. Restavano fatti salvi una serie di servizi, disciplinati da specifiche disposizioni:

- a) **il servizio idrico integrato;**
- b) **il servizio di distribuzione di gas naturale;**
- e) **il servizio di distribuzione di energia elettrica;**
- c) **la gestione delle farmacie comunali.**

Sull'impianto normativo sopra delineato e che sembrava aver portato a stabilizzazione il lungo percorso di riforma relativo ai SPL di rilevanza economica, è intervenuta la **sentenza n. 199/2012** della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 del decreto-legge 138/2011, sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni. La disposizione impugnata violava il divieto di ripristino della normativa abrogata dalla volontà popolare desumibile dall'articolo 75 Cost., secondo quanto già riconosciuto dalla giurisprudenza costituzionale.

2.3 L'attuale normativa di riferimento per i servizi pubblici locali a rilevanza economica

L'abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 138/2011, ad opera della Corte Costituzionale, ha reso non più operanti tutte le disposizioni in esso contenute, concernenti, essenzialmente, le modalità di affidamento dei SPL, mentre ha lasciato intatte le altre norme in materia di SPL, fra le quali, in primo luogo, l'articolo 3-bis del decreto-legge 138/2011, inerente l'organizzazione territoriale dei SPL a rete e gli incentivi per gli enti che utilizzano procedure competitive di affidamento.

L'ultimo intervento legislativo in materia di servizi pubblici locali si è verificato con l'art. 34 del decreto-legge 179/2012, convertito con L. 17/12/2012, n. 221, il quale si limita a considerare il solo aspetto di pubblicizzazione della scelta gestionale adottata/che si intende adottare per i servizi pubblici locali di rilevanza economica.

a) L'articolo 3-bis del decreto-legge 138/2011 sui servizi pubblici locali a rete

Come già anticipato nel precedente paragrafo, l'articolo 3-bis del decreto-legge 138/2011 è finalizzato a disciplinare l'organizzazione territoriale dei SPL cosiddetti "a rete", stabilendo che essa debba essere effettuata per ambiti. La norma attribuisce alle Regioni il compito di organizzare lo svolgimento dei SPL a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi. Tali ambiti devono essere ottimali, omogenei e di dimensione normalmente non inferiore a quella del territorio provinciale. La norma fa salva la possibilità delle Regioni di derogare alla dimensione provinciale, purché tale scelta sia motivata in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in considerazione delle specifiche caratteristiche del servizio. La proposta di deroga può essere presentata anche dai Comuni, previa lettera di adesione dei sindaci interessati o previa delibera di un organismo già costituito sulla base di convenzioni tra enti locali per lo svolgimento in comune di servizi e funzioni determinate (stipulate ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

È, in ogni caso, fatta salva l'organizzazione per ambiti di singoli servizi già prevista da normative di settore e da disposizioni regionali e già avviata mediante costituzione di bacini di dimensioni non inferiori a quella prevista dall'articolo in esame, anche sulla base di direttive europee. Tale clausola di salvaguardia è determinata dalla necessità di coordinare le disposizioni generali sugli ambiti territoriali ottimali con le normative di settore che prevedono l'organizzazione di singoli SPL secondo ambiti territoriali ottimali.

Sono sottratti alla disciplina sopra illustrata gli ambiti territoriali ottimali dei servizi idrici e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, i quali - ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 147 e dell'articolo 200 del Codice ambientale (decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) - sono definiti dalle regioni in attuazione della legge Galli (legge 5 gennaio 1994, n. 36). L'articolo 3-bis del decreto-legge 138/2011 prevede anche misure incentivanti all'utilizzo di procedure competitive per l'affidamento dei servizi.

b) L'art. 34 c. 20 e segg. del D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito in L. 17/12/2012, n. 221

L'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27, detta previsioni per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. In materia di pubblici servizi il ruolo degli enti locali rimane centrale dato che l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett.

p) della Costituzione, pur con la specificazione che per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei (comma 23). Gli enti affidanti sceglieranno le modalità di affidamento e gestione nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dell'obbligo di motivazione, dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. In particolare, la normativa comunitaria prevede che gli enti locali possano procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo le tre seguenti modalità:

1. **esternalizzazione a terzi** con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
2. **società mista**, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
3. **gestione cosiddetta** “in house”, purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano. Per queste società restano in vigore tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, sugli acquisiti di beni e servizi, sulla estensione del patto di stabilità interno alle aziende con affidamento diretto.

L'art. 34 prevede inoltre la necessità, ai fini dell'affidamento del servizio, della redazione e della pubblicazione sul sito internet dell'ente affidante di una relazione che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e nella quale vengano definiti i contenuti specifici degli obblighi di pubblico servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste (comma 20). Per gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto-legge (20/10/2012), non conformi ai dettami della normativa europea, è previsto l'adeguamento degli stessi pubblicando entro il termine del 31/12/2013 la medesima relazione prevista per i nuovi affidamenti. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza, gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire un termine di scadenza dell'affidamento nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto. Il mancato adempimento a questi obblighi comporta la cessazione dell'affidamento alla data del 31/12/2013 (comma 21).

In merito agli affidamenti diretti assentiti alla data del 1° ottobre 2003 a società a partecipazione pubblica già quotate in borsa a tale data, e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, essi cessano alla scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto; gli affidamenti che non prevedono una data di scadenza cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 31 dicembre 2020 (comma 22). I commi 20, 21 e 22 non si applicano al servizio di distribuzione di gas naturale, al servizio di distribuzione di energia elettrica e alla gestione delle farmacie comunali.

3. La ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 34

Per dare corso a quanto disposto dall'art. 34, è stata condotta una ricognizione interna, che ha interessato tutti i settori dell'Ente, al fine di individuare tutti gli affidamenti di SPL di rilevanza economica in essere alla data del 20/10/2012 e tuttora in corso e per essi è stata condotta la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta.

Tali affidamenti vengono di seguito elencati:

SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA	NOTA
Gestione dei servizi cimiteriali	
Gestione dei rifiuti urbani	

Per ciascuno dei servizi pubblici locali a rilevanza economica sopra elencati (ad eccezione dei servizi "a rete" e di quelli esclusi dall'ambito di applicazione dell'art. 34) viene di seguito riportata la scheda di dettaglio compilata dal settore competente in occasione della ricognizione

3.1 Le schede di rilevazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati

RELAZIONE D.L. 18/10/2012 N. 179, Art. 34 COMMI 20-27 convertito in L. 17/12/2012, n. 221

Scheda di rilevazione dei SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

1. DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA:

SERVIZIO GESTIONE CIMITERIALE DEL COMUNE DI SANTA FLAVIA

2. CONTENUTI SPECIFICI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE E SERVIZIO UNIVERSALE:

Nel servizio pubblico cimiteriale sono compresi l'insieme delle attività inerenti la disponibilità, la custodia, il mantenimento o l'ampliamento del demanio cimiteriale, l'accettazione dei defunti nel cimitero o crematorio, nonché le operazioni cimiteriali di inumazione, tumulazione, cremazione, esumazione, la realizzazione dei loculi ed ossari comunali; i predetti servizi sono gestiti in house con personale comunale; risulta esternalizzato soltanto il servizio di lampade votive

3. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO:

Ragioni e sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta

Il servizio di lampade votive è affidato alla Ditta SAIE con sede in Casciago (VA) Via Manzoni n. 57, per una durata di 20 anni; la predetta Società riconosce al Comune un corrispettivo pari al 10% sulle quote di abbonamento annuali incassate

4. DATA DI SCADENZA: 31/12/2024

5. EVENTUALI COMPENSAZIONI ECONOMICHE PREVISTE:

=====

1. DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA:

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

2. CONTENUTI SPECIFICI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE E SERVIZIO UNIVERSALE:

In data 13 luglio 2021 con atto Repertorio N° 18353, Raccolta N° 11032, registrato a Catania in data 16 luglio 2021 al n° 26447 serie 1T, è stato sottoscritto sotto riserva di legge il contratto con la Ditta DUSTY S.r.l. con sede in Catania, in via A. Agosta, C.da Torre Allegra n. 123 partita IVA 03386300879; il predetto contratto concerne il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, per la durata di anni sette decorrenti dalla data di consegna del servizio; il corrispettivo del servizio è pari ad € 10.121.077,25 oltre IVA per anni sette;

3. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO:

Ragioni e sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta

Il servizio in oggetto è stato affidato alla società Dusty srl a seguito di esperimento di gara ad offerta migliorativa dalla SRR Palermo Area Metropolitana

La consegna del servizio è decorsa dall'01/02/2022 ed ha durata di 7 anni.

4. DATA DI SCADENZA: 31/01/2029

5. EVENTUALI COMPENSAZIONI ECONOMICHE PREVISTE:

====

4. Gli esiti della ricognizione

Dall'esame delle schede di dettaglio compilate dai settori competenti per materia in occasione della ricognizione sui servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente si evincono i seguenti elementi:

1. gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto legge 179/2012 dei seguenti servizi pubblici locali a rilevanza economica sono conformi ai dettami della normativa europea:

- Gestione servizi cimiteriali;
- Gestione dei rifiuti urbani;

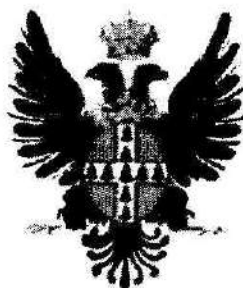
2. per tutti gli affidamenti che ricadono nell'applicazione dell'art. 34 è previsto un termine di scadenza nel relativo contratto di servizio.

Conseguentemente, si può concludere che non si rendono necessari interventi di adeguamento per nessuno degli affidamenti di servizi pubblici locali a rilevanza economica in essere, né in relazione alle modalità di affidamento che furono previste, né in relazione alla scadenza, pertanto essi proseguiranno tutti sino alla naturale scadenza prevista nei rispettivi contratti di servizio.

Il Responsabile Area II Finanziaria
F.to (Dott. Angelo Benfante)

ANGELO
BENFANTE
08.03.2024
10:38:42
GMT+00:00





COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana Di Palermo

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 05/2024

Il giorno venti del mese di Marzo alle ore 16:00 si è riunito in teleconferenza, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n 54 del 03/05/2021 per esprimere parere sulla proposta consiliare n. **20 del 18/03/2022**, trasmessa in pari data via PEC dal Responsabile dei servizi Finanziari Dott. Benfante, avente per oggetto:” **Ricognizione periodica, al 31/12/2022, delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e approvazione della Ricognizione periodica della situazione gestionale dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201**”

Sono presenti:

D.ssa Crocetta Maida	Presidente
Dott.ssa Trifirò Maria Laura	Componente
Dott. Stefano Perrone	Componente

Vista la proposta di deliberazione in questione;

IL COLLEGIO

preliminarmente precisa che:

L’art. 20 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175) disciplina le modalità della ricognizione annuale che il Comune deve effettuare sulle partecipazioni possedute.

La norma richiamata non prevede che l'organo di revisione debba rilasciare il parere;
Tuttavia, la Corte dei conti, sez. reg. Valle d'Aosta, nella recente deliberazione n. 12/2020 del 28 luglio, ha affermato "l'opportunità di acquisire, comunque, tale parere con riferimento alla coerenza degli atti di razionalizzazione rispetto alla normativa recata dal TUSP, prima dell'adozione dell'atto deliberativo della revisione".

Questo Organo, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge di un obbligo di parere, riconosce che sussistono valide ragioni per non sottovalutare tale adempimento riconducibili al fatto che gli obiettivi della razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire sul bilancio dell'Ente

Esaminata pertanto la proposta di deliberazione n. 20 del 18/03/2024 e i relativi allegati, Vista la ricognizione al 31/12/2022 delle società in cui il Comune di Santa Flavia detiene partecipazioni dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del DLGS. 175 del 19/08/2016 e s.m.i.

Considerato che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione rispetto a quello precedente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità contabile e tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dai responsabili competenti;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare n. 18 del 18/03/2024 relativa alla **Ricognizione periodica, al 31/12/2022, delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e approvazione della Ricognizione periodica della situazione gestionale dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201**"

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al responsabile proponente, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

D.ssa Crocetta Maida	Presidente
Dott.ssa Trifirò Maria Laura	Componente
Dott. Stefano Perrone	Componente



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

II^A COMMISSIONE CONSILIARE COMUNALE

OGGETTO: Verbale n. 01/2024 del 04 aprile 2024

L'anno 2024 il giorno 04 del mese di aprile alle ore 12:25 è prevista la riunione della II Commissione Consiliare, per affrontare la discussione sui seguenti punti

- 1) "Riconoscimento debito fuori bilancio giusta sentenza n. 1004 del 2023 esecutiva emessa dalla Corte d'Appello di Palermo nel giudizio civile R.G. n. 921 2018"
- 2) "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. Sentenza del Giudice di Pace di T. Imerese n. 41/2024, causa iscritta al n. 2629/2023 R.G."
- 3) "Ricognizione periodica, al 31/12/2022, delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e approvazione della Ricognizione periodica della situazione gestionale dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201"

Sono presenti i consiglieri, Busalacchi, Maggiore, Sanfilippo e Venturi.

Assume la presidenza il Consigliere Venturi.

Si procede con il **primo punto** all'ordine del giorno.

La proposta inerente il riconoscimento debito fuori bilancio giusta sentenza n. 1004 del 2023 esecutiva emessa dalla Corte d'Appello di Palermo nel giudizio civile R.G. n. 921 2018, viene esposta dal responsabile finanziario rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, i consiglieri Busalacchi, Maggiore Sanfilippo e Venturi si esprimono in maniera unanime e favorevoli all'approvazione.

Si procede con il **secondo punto** all'ordine del giorno.

La proposta inerente il riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. Sentenza del Giudice di Pace di T. Imerese n. 41/2024, causa iscritta al n. 2629/2023 R.G., viene esposta dal responsabile finanziario rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, i consiglieri Busalacchi, Maggiore Sanfilippo e Venturi si esprimono in maniera unanime e favorevoli all'approvazione.

Si procede con il **terzo punto** all'ordine del giorno.

La proposta inerente la ricognizione periodica, al 31/12/2022, delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e approvazione della Ricognizione periodica della situazione gestionale dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, viene esposta dal responsabile finanziario rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, i consiglieri Busalacchi, Maggiore Sanfilippo e Venturi si esprimono in maniera unanime e favorevoli all'approvazione.

I consiglieri ritengono di dover segnalare al Consiglio Comunale quanto evidenziato in merito ai costi della SRR e dei ritardi nella liquidazione della società consortile Metropoli Est e del consorzio COINRES, rinviando il dibattito al consiglio comunale.

A questo punto, non essendoci altro da deliberare la Commissione chiude i lavori alle ore 13:20.

I componenti
F.to Busalacchi
F.to Maggiore
F.to Sanfilippo

Il Presidente
F.to Venturi